

Nostre notizie del 2015

Carissimi fratelli, eccoci qui con le nostre notizie al termine dell'anno del Signore 2015.

Ormai sono 20 anni che il Vescovo ci ha accolti nella Chiesa di Piacenza-Bobbio (era il novembre del 1995). Guardando indietro non possiamo non riconoscere la mano provvidenziale del Padre buono che ci ha guidati, sorretti, illuminati e confortati, anche attraverso innumerevoli persone che ci sono state vicine



spiritualmente – mostrando stima, attenzione e offrendo preghiere e sacrifici –, e materialmente con il loro lavoro competente o con offerte di materiali e denaro. Di tutta questa abbondanza di grazie siamo molto grati a Dio, tanto più che riconosciamo di non averle meritate, ma che ci sono state date come un puro dono. Questo ci è di stimolo per un impegno responsabile e gioioso nella vita monastica in questa comunità tanto benedetta dal Signore.

È stato veramente un anno molto ricco di avvenimenti per la nostra piccola comunità monastica. L'8 aprile è partito per il Cielo Vittorio Bozzini, che per tanti anni ci ha ospitato nella sua casa a Monte, in attesa che le prime stanze del monastero divenissero

abitabili; ricordiamo con voi al Signore questa figura saggia e semplice, generosa ed intelligente, che tanto ha fatto per noi.

Come già annunciato, per la solennità di san Benedetto (11 luglio) abbiamo inaugurato le campane del monastero, che sono state benedette da don Alphonse: è bello che la nostra giornata sia scandita dal suono delle campane che, come voce di Dio, ci chiamano ora alla preghiera, ora al lavoro, ora ai momenti comuni del pranzo o dell'accoglienza degli ospiti. A proposito di ospiti, non sono mancate numerose occasioni di accoglierli per un preghiera comune, per un corso di Esercizi spirituali, per una parola di conforto, per la direzione spirituale, per degli incontri di formazione (giunti ormai al decimo anno). Tra questi ospiti ci piace ricordare e ringraziare don Marco che settimanalmente viene a celebrare la s. Messa al monastero, don Jean Laurent nostro nuovo parroco, e un eremita amico che ha celebrato da noi il Triduo pasquale e la solennità dell'Assunzione. Proprio in vista del 15 agosto, XXIV compleanno della comunità, è arrivata l'icona di Nostra Signora della Trinità, realizzata dall'amico M° Giovanni Mezzalira, che è stata collocata nell'atrio della torre della portineria, a dare il benvenuto a chiunque entri in monastero. Abbiamo partecipato in comunione con la Chiesa di Piacenza-Bobbio alla celebrazione del XIV centenario della nascita al cielo di san Colombano.



Il 14 settembre, con gioia e commozione di tutti, fratello Franco ha definitivamente offerto la sua vita a Dio per le mani dell'Abbate Giovanni, emettendo la sua professione monastica.

Sono iniziati i lavori edilizi per la costruzione di un piccolo chiostro per gli ospiti ed un eremo adiacente, con l'aggiunta di ampie cantine nelle quali potremo mettere in ordine il materiale che è ancora negli scatoloni dal trasloco da Milano (!). Per la caldaia nuova, che avevamo in animo di installare, abbiamo deciso di soprassedere aspettando tempi migliori, accontentandoci di rendere più funzionale la caldaia vecchia, usando qualche maglione in più... e sperando in un inverno non troppo rigido...

Il lavoro dell'orto è proseguito con buoni risultati, anche grazie ad un metodo di coltivazione sinergico per il quale è necessaria meno acqua (ciò è stato provvidenziale con la calura di quest'estate) e meno manodopera. Stiamo impiantando proprio in questi mesi un piccolo frutteto per l'autoconsumo e la trasformazione, con la scelta di specie locali, di buona qualità e rusticità, che necessitano di minori interventi. È proseguito anche il lavoro di trasformazione di frutta e verdura, nel quale abbiamo ormai raggiunto un

buon livello di competenza e per il quale abbiamo approntato un vero e proprio laboratorio. Siamo ormai arrivati a “fare in casa” il pane necessario alla comunità e, per avere una buona farina, abbiamo provato a seminare un campo di frumento con varie specie “antiche” adatte alla panificazione: confidiamo molto nella Provvidenza, che benedica questi tentativi agricoli, pionieristici per noi.

Come vedete, in una situazione mondiale sempre più drammatica (Parigi, ma non solo), i nostri sono piccoli “passetti” di una comunità che vuole essere di monaci “bambini di Dio”, con una vita quotidiana molto semplice ed intensa, fatta di cose semplici e molto ordinarie, ma vissute il più possibile con un senso di gratitudine verso il nostro Padre, che sempre ci tiene per mano, e con un desiderio di offerta di sé per la gloria di Dio e la salvezza delle anime. È proprio con questa offerta di noi stessi, un po’ nascosta e poco “efficiente”, realizzata nel silenzio, nel lavoro e nella preghiera, che vogliamo collaborare all’avvento del Regno di Dio nei cuori di tutti gli uomini.

Grazie a voi, fratelli, che siete in comunione con noi, dovunque siate e qualunque cosa siate chiamati a fare: sappiate che vi vogliamo bene e abbiamo intenzione di andare avanti, con l’aiuto di Dio, nella via monastica che Lui ci ha invitati a vivere, in comunione con tutta la Chiesa nell’anno giubilare della Misericordia.



Abbazia Nostra Signora della Trinità

Monte Monastero – 29020 Morfasso PC (Italia)

per contattarci

tel. (+39) 0523 914156 – fax (+39) 02-700519064 – ccp. 13861299
coord. banc. Banco Posta IBAN: IT90 U076 0112 6000 0001 3861 299
e-mail: monaci@ansdt.it oppure abbate@ansdt.it sito: www.ansdt.it

volentieri spediremo i nostri notiziari a chi ce ne fa richiesta

breve cronistoria

La nostra Comunità monastica è sorta a Milano nel 1990 attorno a un *eremita di città*, ed è nata ufficialmente nella festa di Maria SS. Assunta in Cielo del 1991. Come titolare e patrona del nostro monastero abbiamo scelto la Madre di Dio con il titolo di *Nostra Signora della Trinità*.

Come Regola abbiamo scelto di seguire la REGOLA DEI MONASTERI di san Benedetto. Consapevoli che non esiste il monastero ideale, che realizzi tutta la ricchezza e polivalenza di essa, abbiamo scelto di viverla in uno stile di semplicità, austerità, contemplazione e clausura, con al centro Gesù Cristo presente nell'Eucaristia.

per venire da noi

Sia in autostrada A1 (MI-BO) e A 21 (TO-BS), sia sulla Via Emilia (MI-BO), sia in treno (MI-BO): arrivare fino alla città di Fiorenzuola. Da qui in auto per CASTELL'ARQUATO e LUGAGNANO e poi, partendo dalla bianca Chiesetta della *Madonna del Piano*, salire verso il *Parco Provinciale*. Voltare sempre a sinistra ad ogni bivio: il terzo bivio è per MONTE. Noi ci troviamo sotto una torre e una enorme gru. Un percorso dettagliato potrete riceverlo via fax o vederlo e stamparlo dal nostro sito internet.

Pur di favorire una vostra partecipazione alla *Liturgia dei Vespri*, siamo volentieri disponibili a modificarne l'orario.

Vi pregheremmo di concordare la vostra visita, telefonando all'ora dei pasti (12 – 12, 30 e 20 – 20, 30).



Avvento – Natale 2015

Il Signore c'è. Il Signore ci vuol bene; infatti ci ha mandato il suo Figlio Gesù, e ancora lo manda. Mentre i potenti gozzovigliano e fanno stragi, Gesù si rivela come bambino ai pastori e a quelli che ancora oggi sono semplici e fedeli. Vi auguriamo di essere come loro, per cantare con gli angeli: Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà”.

Abbate Giovanni e monaci

Progetto Abbazia

foglio informativo n. 24 — dicembre 2015
